

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2450 del 20/07/2016  |
| Oggetto                     | Sito Cantiere A.V. Corticella, ubicato in via Colombo a Bologna. Approvazione del Progetto unico di Bonifica, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Astaldi S.p.A. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-2463 del 18/07/2016   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | GIANPAOLO SOVERINI   |

Questo giorno venti LUGLIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Sito Cantiere A.V. Corticella, ubicato in via Colombo a Bologna.  
Approvazione del Progetto unico di Bonifica, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
**Proponente:** Astaldi S.p.A.

## IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

### Decisione:

1. approva<sup>1</sup> il Progetto unico di Bonifica presentato<sup>2</sup>, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da Astaldi S.p.A. e relativo al sito Cantiere A.V. Corticella ubicato in via Colombo a Bologna, di proprietà di Vela S.p.A., in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi<sup>3</sup> del 13/6/2016;
2. approva l'esecuzione dell'intervento di bonifica consistente nella rimozione dei materiali di riporto di origine antropica e nel loro successivo conferimento ad impianti di gestione di rifiuti autorizzati, nel rispetto delle seguenti condizioni:

#### a. Tempistiche realizzative degli interventi di bonifica

- I tempi di durata della bonifica sono pari a 3 mesi decorrenti dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo.

#### b. Garanzie finanziarie

- La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
- La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Bologna a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, per un importo pari al 50% dell'importo previsto in base al computo metrico estimativo, pertanto pari a  $0,5 \times \text{€ } 30.992,00 = \text{€ } 15.496,00$  (euro quindicimilaquattrocentonovantasei/00), sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);

1 ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

2 agli atti con PGBO/2016/9062 del 19/5/2016, come integrato con documentazione agli atti con PGBO/2016/12319 del 4/7/2016

3 verbale della conferenza di servizi agli atti con PGBO/2016/11325 del 21/6/2016

- Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
  - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
  - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
  - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione, corrispondente a 3 mesi dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

### **c. Modalità di gestione dei materiali**

La gestione dei materiali dovrà avvenire secondo le seguenti modalità separando e gestendo in maniera distinta fino alla destinazione finale il materiale di riporto contenente sabbie nere, quello contenente laterizi di color rossastro ed il manto superficiale in asfalto. Dovrà essere privilegiato l'invio di detti rifiuti ad impianti di recupero minimizzando il ricorso allo smaltimento.

### **d. Obiettivi della bonifica**

- Nel caso il fondo scavo sia costituito dal livello di limo argilloso di origine naturale, si procederà ad analisi sul tal quale (escludendo in campo le frazioni superiori a 2 cm) finalizzate alla verifica della conformità con i limiti delle CSC<sup>4</sup> (concentrazioni soglia di contaminazione) previsti per la destinazione d'uso del sito, verde pubblico/privato/residenziale; i parametri da analizzare sono quelli oggetto della caratterizzazione: Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, DDT/DDD/DDE; Idrocarburi Leggeri, Idrocarburi Pesanti;
- Nel caso il fondo scavo sia costituito dal livello di laterizi, si procederà all'esecuzione di test di cessione ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.
- Il numero di campioni da prelevare sul fondo scavo sarà pari almeno a tre più eventuali altri campioni se ritenuti necessari da ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano, in base alle evidenze di campo.

4 rif. Colonna A Tabella 1 Allegato 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

#### **e. Fine lavori e richiesta di certificazione di completamento degli interventi di bonifica**

- A seguito dell'esito positivo del collaudo, svolto in contraddittorio con ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna, il soggetto attuatore potrà trasmettere la comunicazione di fine lavori di bonifica e, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la contestuale richiesta di certificazione di completamento degli interventi di bonifica del sito, effettuando il pagamento degli oneri istruttori per la certificazione, preventivamente all'invio dell'istanza, ed utilizzando la modulistica prevista (MODULO I) per la presentazione della stessa, avvalendosi delle informazioni di cui all'indirizzo:

[http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3570](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3570)

Per ogni invio di report, siano consegnati su supporto informatico i seguenti documenti:

- relazione in formato .pdf;
- individuazione delle aree di intervento in formato .shp;
- tabelle inserite nella relazione in unico file formato .xls, .sxc, .ods o altri formati aperti (.txt, .dat, .csv, ecc.);
- valutazione sintetica dei dati ottenuti.

#### **f. Prescrizioni generali**

- Dovrà essere data comunicazione dell'inizio degli interventi di bonifica agli Enti interessati (Comune di Bologna, ARPAE S.A.C. di Bologna, ARPAE Servizio Territoriale - Distretto Urbano, AUSL di Bologna), indicando il nominativo del Direttore Lavori e l'attestazione di iscrizione della Ditta esecutrice dei lavori all'Albo Gestori Ambientali.
- Dovranno essere comunicate con congruo anticipo ad ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano le date di campionamento previste per l'esecuzione dei campionamenti di collaudo post bonifica, in modo da poter permettere l'effettuazione dei campionamenti in contraddittorio.
- Copia del progetto approvato e dell'approvazione, contenente tutte le prescrizioni ivi inserite, dovrà essere mantenuta in cantiere a disposizione delle Autorità preposte al controllo.
- Eventuali prolungamenti dei tempi di durata della bonifica, così come eventuali modifiche dell'autorizzazione dovranno essere preventivamente richieste all'Ente competente mediante formale istanza di proroga dei termini di ultimazione della bonifica o di modifica dell'autorizzazione.
- Dovrà essere esposto, all'esterno del cantiere, un cartello ben visibile e leggibile riportante gli estremi dell'atto di ARPAE, il nominativo del Committente, del Progettista, del Direttore Lavori, delle Ditte Esecutrici, completi di indirizzi e ogni altro riferimento dovuto per legge.

3. dispone che venga trasmesso il presente atto ad Astaldi S.p.A., a Vela S.p.A., in qualità di proprietà del sito, ed agli Enti interessati, ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna, Comune di Bologna, AUSL di Bologna e Prefettura di Bologna;
4. dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 346,00 (euro trecentoquarantasei/00) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state riscosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia in data 20/6/2016;

**Motivazione:**

Astaldi S.p.A. ha trasmesso<sup>2</sup> l'istanza di approvazione del Progetto unico di Bonifica, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che è stata valutata nel corso della conferenza di servizi del 13/6/2016 alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. di Bologna, di ARPAE Servizi Territoriali, del Comune di Bologna e dell'AUSL di Bologna, i quali hanno espresso una valutazione positiva sulla documentazione presentata pur ritenendo necessaria l'acquisizione, ai fini della completezza del progetto, di un documento integrativo che definisca nel dettaglio le aree ed i volumi di scavo, le modalità di gestione dei materiali di riporto escavati, il computo metrico estimativo dei costi di bonifica ed il cronoprogramma dei lavori.

Astaldi S.p.A. ha trasmesso<sup>5</sup> le integrazioni documentali richieste che dettagliano ulteriormente quanto comunque già valutato nel corso della Conferenza di servizi del 13/06/2016.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Avvertenza:**

Si rende noto che a partire dal 1/1/2016 le funzioni in materia di siti contaminati sono trasferite all'ARPAE (art. 16 c. 2 L.R. 13/2015), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec:

<sup>5</sup> agli atti con PGBO/2016/12319 del 4/7/2016



aoobo@cert.arpa.emr.it

Il Dirigente dell'ARPAE  
S.A.C. di Bologna  
(Ing. Gianpaolo Soverini)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**